



# UNIONE REGIONALE DEI CONSIGLI DELL'ORDINE DELLA CAMPANIA



## UNIONE REGIONALE DEI CONSIGLI DELL'ORDINE DELLA CAMPANIA

*Avellino  
Benevento  
Napoli  
Napoli Nord  
Nocera Inferiore  
Nola  
S. Maria Capua Vetere  
Salerno  
Torre Annunziata  
Vallo della Lucania*

L'ufficio di Presidenza dell'Unione Regionale riunitosi di urgenza in data 6 luglio 2020 ha emesso il seguente deliberato:

L'Avvocatura ha salutato con responsabile sollievo le disposizioni del DL 28/2020 convertito in legge che hanno anticipato la fine della fase 2 al 1° luglio, stante il favorevole e generalizzato affievolimento della forza virale dell'epidemia da COVID 19.

In questa ottica aveva messo in conto una ripresa totale di tutte le attività negli Uffici Giudiziari, attendendo con fiducia da parte delle Autorità preposte interventi di adeguamento delle strutture, di sanificazione degli ambienti e degli impianti, di installazione di presidi di sicurezza e di strumentazione idonea, ma tutto ciò non è avvenuto nonostante l'annuncio di misure economiche di sostegno anche in favore della giustizia.

La Giustizia ed anche la Scuola, due cardini fondamentali di qualsiasi evoluta e democratica nazione, sono stati invece fermi al palo colpevolmente.

Tutto ciò è intollerabile e verrà denunciato in ogni sede, spiegando ai cittadini le cause e le responsabilità di tali omissioni che hanno ridotto la giustizia al collasso, sommando i ritardi di questi quattro mesi di blocco ad un già consistente arretrato.

I numeri dell'andamento epidemiologico nella nostra regione, assai favorevoli, inducono l'avvocatura ad assumere allo stato soltanto atteggiamenti di sdegnosa protesta, ma di minore portata fattuale con il ricorso ad astensioni, laddove, però, vi sia il concorso di una reale volontà di ripresa del lavoro che purtroppo ancora non si percepisce.

Infatti sulla scorta di quanto disposto nella legge di conversione del D.L. 28/2020, i Giudici hanno già differito a periodi post feriali moltissimi processi, peraltro con trattazione scritta o da remoto, non più consentite, e le poche udienze ancora sui ruoli di luglio spesso vengono rinviate di ufficio o differite senza alcuna attività.

Non si è minimamente pensato ad anticipare, su richiesta delle parti o d'ufficio, udienze già rinviate nella fase 1 e nella fase 2 e tutto ormai sembra proiettato verso una ripresa a settembre e ciò senza che si sia minimamente intervenuti per l'implementazione di servizi telematici in specie presso gli uffici dei giudici di pace e senza che sia stato predisposto un piano di alfabetizzazione digitale del personale e/o di formazione.



## UNIONE REGIONALE DEI CONSIGLI DELL'ORDINE DELLA CAMPANIA



E in tutta questa confusione l'Avvocatura deve chiedere il permesso o prenotarsi per accedere ai palazzi di giustizia.

L'Avvocatura non può sentirsi ospite nella propria casa.

Gli avvocati frequentano gli uffici Giudiziari non per divertimento o per perdere tempo, ma vi accedono per tutelare i diritti dei propri clienti.

Non ha senso nel quadro delineato mantenere ferme misure di prenotazione e di contingentamento di ingressi.

Gli avvocati sono persone serie, rispettose delle prescrizioni sanitarie ed hanno a cuore la salute di chi incontrano per motivi di lavoro e delle proprie famiglie e sapranno conseguentemente autodisciplinarsi per consentire la fruizione di tutti i servizi e la celebrazione di tutte le udienze in assoluta sicurezza come è già stato fatto in alcuni tribunali che hanno liberalizzato gli accessi.

Ciò nonostante l'inerzia – a volte assoluta – delle Autorità preposte che avrebbero dovuto durante l'intero periodo di fermo procedere a rendere agibile e sicuri i luoghi di lavoro, modificando anche le prescrizioni sanitarie non aggiornate e non adeguate a questa diversa fase.

L'Unione dei Fori della Regione Campania, premesso quanto sopra, confermato lo stato di agitazione proclamato dall'Organismo Congressuale Forense,

### **CHIEDE**

che venga immediatamente consentito agli Avvocati il libero accesso a tutte le strutture giudiziarie della regione Campania;

che venga consentita agli avvocati la fruizione di tutti i servizi giudiziari in tutte le giornate della settimana e negli orari di lavoro stabiliti dalle disposizioni di legge per l'impiego pubblico e modificando anche le disposizioni sanitarie in argomento;

che vengano celebrate tutte le udienze fissate nel mese di luglio sui ruoli di tutti i Giudici, di ogni ordine e grado in particolare presso gli uffici del Giudice di Pace;

che vengano accolte le istanze di anticipazione di udienza, in caso di urgenza, per tutte le udienze differite nelle precedenti fasi ed anche di ufficio laddove i ruoli di udienza dei singoli magistrati siano particolarmente esigui;

che vengano in concreto evase le migliaia di pratiche di liquidazione di patrocinio a spese dello stato e che vengano accelerati gli adempimenti burocratici per i provvedimenti di pagamento e di



## UNIONE REGIONALE DEI CONSIGLI DELL'ORDINE DELLA CAMPANIA



distribuzione di somme derivanti da procedimenti esecutivi e fallimentari.

L'Unione Regionale, all'esito di un breve periodo di osservazione, laddove le richieste non trovassero immediato accoglimento, valuterà ulteriori e più incisive forme di protesta.

Si comunichi al CNF, all'OCF, ai Consigli dell'Ordine, ai Presidenti di Corte di Appello, ai Procuratori Generali, ai Presidenti di Tribunale, ai Procuratori della Repubblica, al Ministero di Giustizia, al Ministero del Lavoro, al Ministero della salute.

Il Segretario  
Avv. Arcangelo Urraro

Il Presidente  
Avv. Gennaro Torrese